



# ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TERAMO

\*\*\*\*\*

Relazione Programmatica del Presidente  
al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2021

*Gentili Colleghe e Colleghi,*

*ci riuniamo per la valutazione del bilancio preventivo relativo al prossimo anno 2021. I criteri adottati, che saranno meglio e più approfonditamente illustrati dal Consigliere Tesoriere, sono immutati rispetto a quelli dell'anno precedente e li abbiamo resi quanto più asettici in quanto non sarà questo Consiglio ad amministrare il prossimo esercizio.*

*La mia relazione non verterà, ovviamente, sul programma futuro ma è una occasione per sintetizzare quanto svolto nei due mandati da me presieduti.*

*La funzione che mi avete delegato per due volte consecutive, della quale sono stato onorato, è stata sempre ispirata ad una interpretazione istituzionale e di rappresentanza della Categoria.*

*Mi sono sempre prodigato nel sollecitare al rispetto di tali principi anche chi mi ha accompagnato in questa esperienza, perché ho sempre avuto la convinzione che qualsiasi ruolo istituzionale debba rappresentare un servizio per gli altri e non per sé stessi.*

*Purtroppo ho dovuto constatare in vari ambiti, dal nazionale e regionale sino al locale, che non tutti sono animati dalla stessa cultura del rispetto.*

*In questo periodo unitamente al Consiglio, ci siamo mossi in varie direzioni sempre con l'obiettivo di far valere le competenze e le professionalità della Nostra Categoria.*

*Sul territorio abbiamo operato su diversi fronti anche attraverso l'organizzazione di Consigli itineranti nell'ambito della provincia per coinvolgere i Colleghi e soprattutto i giovani iscritti che sono stati invitati ad appositi incontri.*

*Con il preciso intendimento di accreditare la Nostra Categoria, è stato consolidato uno strettissimo rapporto di collaborazione con l'Università degli Studi di Teramo che è stata rispettata e considerata come fondamentale risorsa del territorio.*

*Il Nostro Ordine viene coinvolto da sempre più docenti ed istituti al fine di definire programmi formativi, piani di studio ed eventi. Con la facoltà di scienze politiche, corso di laurea in economia, siamo riusciti, sin dalla prima ora del mio mandato, ad avere una continua interlocuzione sia per accogliere, in convenzione, gli studenti per i progetti di*

*formazione scuola – lavoro, che, cosa che più ci onora, per partecipare al tavolo di consultazione tecnica e professionale unitamente ai rappresentanti delle categorie imprenditoriali e sociali.*

*Ciò si reitera anche nella facoltà di giurisprudenza per i corsi di diritto amministrativo come di diritto commerciale. E' questo un importante ruolo che ci siamo conquistati sul campo, con interventi che hanno affermato la giusta funzione della Nostra Categoria su due fronti: l'uno tipicamente professionale e delle competenze, l'altro sulla visione di interazione tra le forze intellettuali del territorio con le quali intessere sinergie.*

*A tal proposito avevamo avviato un centro studi per l'esame e gli approfondimenti di tematiche professionali, unitamente all'istituto di statistica del corso di studi di economia. Il progetto si è infranto di fronte alla più volte richiesta e sollecitata convenzione con un Ente pubblico del territorio, promessa e mai sottoscritta, che avrebbe dovuto mettere a disposizione i dati necessari al lavoro.*

*Sempre nell'ambito scolastico, oltre al progetto legalità proposto con successo nelle scuole elementari, ogni anno siamo intervenuti in diversi istituti secondari con indirizzo commerciale della provincia, per illustrare le caratteristiche della Professione del Dottore Commercialista ed anche per interloquire con gli studenti su tematiche inerenti le Nostre funzioni.*

*Per quanto attiene i rapporti con il Tribunale essi sono sempre stati all'insegna di un'accorta discrezione istituzionale. Le vicende accadute al Tribunale di Teramo sono note a tutti i Colleghi per quanto attiene, purtroppo, alla disgraziata prematura scomparsa del Dott. Iacoboni che ha reso vacante per un lungo periodo tale funzione, con conseguente impedimento ad una fattiva interlocuzione, sempre istituzionale, con l'Ente.*

*In precedenza eravamo riusciti, nel rispetto estremo delle reciproche funzioni, a stabilire un rapporto di collaborazione ed apprezzamento della Nostra Categoria che, attraverso l'attività del Consiglio, ha redatto anche, su mandato dell'allora Presidente Dott. Spinosa, il bilancio sociale del Tribunale che lo stesso Presidente, orgogliosamente, illustrò ad un pubblico convegno molto partecipato.*

*Questo proficuo rapporto si è poi sublimato con l'apertura della Nostra sede presso il Tribunale che non poche sofferenze e resistenze ci è costata. Sono pochi gli Ordini in Italia che possono vantare un tale risultato.*

*Con l'allora Presidente si era avviata anche una non semplice interlocuzione per rendere più oggettivi i rapporti con i Signori Giudici con cui Noi maggiormente collaboriamo. Avevamo proposto degli incontri periodici con gli stessi Magistrati al fine di uniformare, a reciproco vantaggio, le procedure da seguire. Il trasferimento del Presidente Spinosa e le successive tristi vicende già enunciate, che hanno determinato la vacatio*

*della funzione protrattasi sino a qualche mese fa, hanno di non poco rallentato i rapporti che avevano prodotto ottimi risultati.*

*Con il nuovo Presidente sono già state programmate delle linee di collaborazione, unitamente agli Avvocati, che il nuovo Consiglio potrà percorrere.*

*Alle diverse Amministrazioni Comunali del Capoluogo che si sono susseguite, abbiamo proposto una incondizionata collaborazione sulla organizzazione dei tributi locali, in particolare attraverso la riscrittura del regolamento IMU, per poi estendere tale iniziativa agli altri Comuni della Provincia, al fine di tentare di omogeneizzare le modalità di calcolo e pagamento.*

*Queste reiterate richieste non hanno, purtroppo, avuto seguito operativo.*

*Altra iniziativa rimasta inspiegabilmente dimenticata è quella di adottare un giardino. Avevamo identificato il sito ed avevamo il progetto che prevedeva l'evidenza floreale del Nostro logo ma, anche se confortati verbalmente, non abbiamo avuto la formale autorizzazione. L'idea l'avremmo riproposta anche in altri luoghi della Provincia.*

*Tante iniziative sono state intraprese con altre associazioni di categoria in particolar modo l'Ance, ultima condivisa sul terremoto, e Confindustria.*

*Nello sciagurato momento del terremoto siamo stati attivi nel contattare i parlamentari del territorio, formulando diverse proposte ed iniziative da intraprendere. Alcune di esse sono state successivamente acquisite dal Nostro Consiglio Nazionale ed inviate al Governo.*

*Tante iniziative volte alla tutela della Nostra Professione e della dignità individuale di ognuno di Noi, non potevano partire solo a livello locale ma avrebbero dovuto essere veicolate e coordinate dall'alto. Purtroppo questo supporto da parte dell'ultimo Consiglio Nazionale non l'abbiamo avuto se non nell'ultimo periodo, in quanto i vertici si sono smarriti in vertiginose diatribe interne, lotte di potere e contrasti che hanno impedito di offrire adeguato supporto agli Ordini provinciali, in particolar modo alle piccole realtà.*

*Per diversi anni, grazie alla disponibilità di alcuni Colleghi, abbiamo curato una rubrica tecnica su un quotidiano locale.*

*Da ultimo abbiamo offerto supporto al Comando Provinciale della Guardia di Finanza per la lotta nei confronti degli abusivi della professione.*

*Nell'ambito dei rapporti con gli altri Ordini regionali siamo stati sempre presenti ad ogni riunione con idee e personalità, opponendoci con forza alle innumerevoli strumentalizzazioni politiche volte solo a vantaggio di pochi.*

*Pur non avendolo votato, ed i comportamenti ci hanno dato piena ragione, abbiamo avuto un buon rapporto con il Consiglio Nazionale, in particolar modo con il Presidente Miani che sarebbe venuto a Teramo lo scorso marzo, se non ci fossero state le limitazioni della pandemia.*

*Esprimere opinioni e far valere ragioni di personalità hanno caratterizzato il Nostro Ordine per compattezza ed unità di intenti. Mi piace ricordare l'attività che hanno svolto i Nostri dipendenti per riorganizzare, in trasferta, la segreteria di un importante Ordine abruzzese.*

*Abbiamo portato a Teramo diverse volte i vertici delle casse professionali sia dei Dottori Commercialisti che dei Ragionieri, frutto di rapporti cordiali intrattenuti con i rispettivi Presidenti.*

*Non si è creduto più, dopo varie esperienze negative, nelle commissioni interne fisse, ma abbiamo proposto la formula della commissione estemporanea su un tema specifico, molto più dinamica ed elastica. Non vorrei ripetere l'adagio di Kennedy ma abbiamo constatato che sono stati in pochi a chiedersi cosa avrebbero potuto fare per la Categoria invece di pretendere passivamente e criticamente senza costrutto. A chi si è prodigato, vedasi Colleghi che hanno costituito la Commissione sul terremoto e poi su tutta la normativa in periodo pandemico, i Colleghi che hanno tenuto le lezioni, gratuitamente, al corso praticanti, porgo la mia più sentita gratitudine.*

*Unitamente alla Nostra Fondazione, all'Università di Teramo e poi di Chieti e Pescara ed alla Commissione tributaria Regionale, sono stati prodotti dei lavori straordinari, unici, almeno nel territorio interregionale limitrofo, che sono stati il fiore all'occhiello dell'Ordine di Teramo, massimari e trust. Da non dimenticare la presentazione del massimario all'apertura dell'anno giudiziario delle Commissioni tributarie Regionali che ci ha enormemente inorgoglito.*

*E' inutile riaffermare la stretta collaborazione ed unità di intenti che abbiamo avuto con la Nostra Fondazione che è sempre stata supportata e con la quale abbiamo condiviso i progetti. Una sciocca ed insensata polemica è sorta sulla revoca del contributo che l'Ordine assegnava alla Fondazione ma, come ho già avuto modo di illustrare, ciò non ha minimamente il presupposto della contrapposizione ma, avendo in animo di acquistare la sede, volevamo solo riacquisire una parte della liquidità detenuta dalla Fondazione stessa. Tutto qui.*

*Avevamo già visionato degli immobili ma, purtroppo, da marzo si è bloccato tutto e non si è potuto dare seguito all'acquisto che, ovviamente, sarebbe transitato dal consenso assembleare.*

*Ora sarebbe stucchevole elencare altre attività messe in campo ma, ovviamente tante altre ne avremmo potuto fare. Abbiamo sicuramente avuto una colpa: siamo stati carenti nella trasparenza nel solo senso di non aver comunicato con enfasi quanto svolto in questi anni.*

*Tolgo il disturbo augurando ogni bene al nuovo Consiglio rammentando, consentitemi, che non si è "professionisti" per un titolo o per uno status economico, lo si è*

*per aver acquisito delle forme culturali che stimolano la lealtà, il rispetto ed il senso di appartenenza. C'è sempre il giorno dopo.*

*Ringrazio tutti i Consiglieri che mi hanno sostenuto, anche attraverso contrapposizioni, con i quali ho condiviso questo percorso. Ringrazio tutti i Colleghi che hanno collaborato con il Nostro ordine, in particolare il Consiglio di disciplina che ha svolto un gravoso compito e, purtroppo avrà tanto altro lavoro, i Revisori ed i componenti della Fondazione.*

*Una menzione finale e particolare voglio riservarla ai fedeli dipendenti della segreteria che, Vi assicuro, rappresentano una risorsa di professionalità, di accuratezza e di appartenenza. Grazie.*

*F.to il Presidente  
(Alberto Davide)*